

Venerdì 9 maggio 2008, h. 21

Il Lunedì in Albis della Madonna dell'Arco di Renato Curcio, Piero Fumarola, George Lapassade et al. (58 minuti, 1994)

Una ricerca sul campo che segue la preparazione e il pellegrinaggio a uno dei santuari più importanti della Campania, con un'attenzione particolare al fenomeno della trance.

Passione Bruciante di Andrea Sorricaro e Leonardo Tancredi (42 minuti, 2004)

La passione impone a migliaia di abitanti di San Severo di correre sulla "linea del fuoco" fianco a fianco con i petardi che esplodono al passaggio della statua di Maria Santissima del Soccorso. Una festa patronale raccontata attraverso interviste, con ironia e gusto del grottesco.

Discussione, ascolti e musica con: Andrea Sorricaro, Leonardo Tancredi, Mario Orabona, Alessandro Sorrentino, Fabio Tricomi

Sabato 10 maggio 2008, h. 21

La Madonna di Pierno di Luigi Di Gianni (12 minuti, 1965)

Della festa del 15 agosto sulle montagne del potentino vengono raccontate alcune forme religiose devozionali, dall'uso dei "cinti" alla processione propiziatoria nel bosco.

La madonna in cielo, la madre in terra di Luigi Di Gianni (45 minuti, 2006)

Tra grotte e pellegrinaggi, tra paganesimo e cattolicesimo, il film documentario affronta il tema della fecondità femminile e della ricorrenza dei simboli naturali nella ritualità religiosa dell'Italia centro-meridionale.

Discussione con Luigi Di Gianni e Gianluca Sciannameo

A seguire: musiche di tradizione orale del Sud Italia con insegnanti e allievi della Spmii

Domenica 11 maggio 2008, h 18

Piccolo Cane Nero. Storie di case del popolo di Danilo Caracciolo e Roberto Montanari (56 minuti, 2007)

Un uomo di teatro alla ricerca delle storie, delle aspirazioni, delle passioni, dei protagonisti delle case del popolo, dall'Emilia Romagna alla Lucania e al Belgio, attraverso testimonianze e interviste.

Interverranno: i registi del documentario e l'attore protagonista Bruno Cappagli.

Domenica 11 maggio 2008, h. 20

Casaralta di Piano b, regia di Pietro Bellorini (15 minuti, 2007)

Il lavoro, le lotte, l'amianto, la dismissione: una storica fabbrica bolognese raccontata da diverse generazioni di operai.

Porto Marghera: gli ultimi fuochi di Manuela Pellarin (52 minuti, 2004)

Il passato: lavoro, lotte, drammi, speranze. Il presente: il maxi processo, le manifestazioni a difesa dei posti di lavoro, i danni ambientali. La contraddittoria e ricca realtà del Petrolchimico.

Interverranno: Devi Sacchetto (Università di Padova), Manuela Pellarin, Piano b.

A seguire: Hard Coro de' Marchi

scuola popolare di musica ivan illich
via giuriolo, 7 (bus 27, fermata caserme rosse)
051357753 dal lunedì al venerdì dalle 17,00 alle 20,00
www.spmii.it, info@spmii.it

Ingresso riservato ai soci, possibilità di tesserarsi durante la serata

la scuola popolare di musica ivan illich
in collaborazione con:
Exzema Pruriti Creativi e Ignoti alla Città

Presenta:

Le immagini sono pietre

Contributo a una storia d'Italia

Rassegna di documentari (9-11 maggio 2008) –
Seconda Edizione

Sono due i temi forti di questa edizione della rassegna di documentari a carattere storico, etnografico ed etnomusicologico ispirata a Carlo Levi ed Ernesto de Martino.

In primo luogo, le feste e i riti legati alle madonne nell'Italia del Sud. Proietteremo tre documentari dedicati alla Madonna dell'Arco (Sant'Anastasia, Napoli), alla Madonna del Soccorso (San Severo, Foggia) e alla Madonna di Pierno (San Fele, Potenza), che offrono sguardi diversi su uno dei fenomeni religiosi più complessi, diversificati, popolari e meno conosciuti del Sud Italia contemporaneo. Dedicheremo poi una serata a Luigi Di Gianni e al suo recente lavoro sui riti legati alla fertilità nel Mezzogiorno. Sarà l'occasione per un confronto con uno dei più importanti cineasti del documentario etnografico italiano.

In secondo luogo, la dismissione industriale: il lavoro, le lotte, le vicende spesso drammatiche delle Officine di Casaralta a Bologna e del Petrolchimico di Porto Marghera. E poi la storia delle case del popolo, per decenni luoghi di aggregazione per i movimenti sociali.

In un momento in cui la forma documentario conosce un crescente successo, come testimoniano numerose iniziative a Bologna e non solo, questa rassegna si distingue per la proposta di documentari di ricerca sul "mondo popolare". Documentari animati da rigore nei contenuti e da un'attenta ricerca estetica, spesso da passione politica, oltre che da curiosità e, talvolta, ironia. Ma soprattutto dal desiderio di discutere, più che del passato, del presente, dell'Italia contemporanea, di realtà e esperienze che oggi sono "popolari".



EXZEMA